

Verbale della riunione congiunta delle CAQ-CdS del CdS in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), della Magistrale in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) e della Magistrale in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) del giorno 14 maggio 2024.

Martedì 14 maggio 2024 alle ore 18:00 si riuniscono le CAQ-CdS dei CCdSS della triennale Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12) e delle Magistrali in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/39) e in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) sulla piattaforma Teams, al link: <https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3aeea21da8df354f1abd63f338b6d793a9%40thread.tacv2/1711111939917?context=%7b%22Tid%22%3a%22bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99%22%2c%22Oid%22%3a%2296b12a3f-b947-4b63-b242-2e81f39b3eda%22%7d> per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Analisi e discussione dei rapporti di riesame ciclico dei quattro corsi di studio di Lingue (L-11/L-12 Palermo e Agrigento), LM-37/39 e LM-38;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti Concetta Giliberto, Arianna Di Bella, Maria Grazia Sciortino, Alessio Collura, Marianna Lya Zummo, Carla Prestigiacomio, Castrenze Nigrelli e la Dott.ssa Anna Montalbano. Sono presenti anche gli studenti: Christian Bertolino e Nico Conti Gallenti, risulta assente la studentessa Gaia India.

Assume la Presidenza della riunione la Prof.ssa Giliberto che designa la Prof.ssa Di Bella in qualità di segretario verbalizzante.

Si passa quindi all'analisi dei RRC dei CCdSS di Lingue. La Coordinatrice si sofferma sulle ragioni alla base della stesura del Riesame, sulla nuova strutturazione che tiene conto del modello AVA 3 e sulle fonti documentali utilizzate (documenti chiave e documenti a supporto). La Coordinatrice puntualizza come nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

L'analisi ha inizio con la discussione sul RRC per il CdS Lingue e Letterature: Studi interculturali (Classe: L-11/ L-12).

In merito al Punto di attenzione CDS.1 "L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del

Corso di Studio (CdS)”, viene rilevato quanto segue:

- Le premesse intellettuali e culturali che stanno alla base della progettazione e che hanno portato alla dichiarazione del Corso di Studi, così come la sua impostazione generale, sono da ritenersi ancora valide e attuali.

- Le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico e scientifico dei settori di riferimento si possono ritenere soddisfatte.

- Le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati. Tuttavia, si rileva che il dialogo con le parti sociali è discontinuo e non strutturato e si stabilisce come obiettivo l’incremento e la stabilizzazione dell’interazione con gli Stakeholder.

- Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è dichiarato con chiarezza e gli obiettivi formativi del CdS sono chiaramente esplicitati. Tuttavia, alla luce della recente riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, si rende necessaria una riflessione sull’ordinamento del CdS e pertanto si stabilisce come obiettivo la revisione dell’Offerta Formativa al fine di adeguare il percorso formativo alle nuove tabelle ministeriali.

- La struttura del CdS è adeguatamente indicata e parimenti l’articolazione in termini di CFU della didattica erogativa. Quanto alla didattica interattiva (DI), si fa presente che il CdS è erogato in modalità convenzionale. Tuttavia, circa la metà dei docenti di lingua e traduzione si avvalgono della piattaforma Moodle per la creazione di attività ed esperienze di e-learning ovvero per la somministrazione di esercizi e per l’erogazione (di parte) delle prove d’esame. Un’area di miglioramento è individuabile nella quota di Didattica interattiva (DI), già presente ed erogata da una parte dai docenti di Lingua e traduzione, ma che potrebbe essere ampliata ad altri insegnamenti.

- Le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, e nel sito web del CdS si trovano i link delle stesse schede degli insegnamenti.

- Il CdS organizza il piano di studi, la distribuzione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, gli orari delle lezioni, e la scelta delle sedi fisiche di erogazione, avendo cura di rispettare l’equilibrio del carico di studio in termini di numero di CFU tra i due periodi didattici dell’anno accademico e di favorire la frequenza delle lezioni, evitando (nei limiti del possibile) le sovrapposizioni delle lezioni di diversi insegnamenti.

In merito al Punto di attenzione CDS.2 “L’assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio (CdS)”, viene rilevato quanto segue:

- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. In occasione delle iniziative di Welcome Week e Open

day per le Lauree triennali, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il coordinamento dei CCdSS di Lingue organizzano incontri di presentazione dell'offerta formativa rivolti agli studenti delle scuole superiori di II grado del IV e V anno. Dal momento che il CdS Lingue e Letterature – Studi interculturali dell'Ateneo di Palermo è un corso ad accesso programmato locale, durante questi incontri grande spazio è dedicato alla descrizione delle modalità e termini di accesso, con particolare riferimento alla modalità di iscrizione alla prova del TOL (test on line).

- Il CdS si avvale di figure di docenti tutor (elencati nella SUA-CdS nella sezione “Referenti e strutture”) e anche di studenti tutor, che annualmente sono reclutati mediante un bando apposito emanato dal COT. Gli studenti tutor sono coordinati, oltre che dal docente delegato dell'orientamento e tutorato del Dipartimento SUM, anche da un docente del CdS referente per tali attività e partecipano regolarmente a incontri e riunioni finalizzate sia alla loro formazione che al monitoraggio delle loro attività.

- Il CdS inoltre organizza periodicamente una serie di incontri di orientamento destinati a tutti gli iscritti al Corso allo scopo di migliorare la conoscenza delle pratiche amministrative, la fruizione del sito di dipartimento e in generale la partecipazione alla vita accademica della popolazione studentesca.

- In merito all'accompagnamento al mondo del lavoro, il corso si avvale del supporto dell'Ufficio Placement dell'Ateneo.

- Le conoscenze richieste sono dettagliatamente individuate e descritte nel quadro A3.a della SUA-CdS e nel regolamento del CdS pubblicato sulla homepage del sito web del corso. Le schede degli insegnamenti presenti sul sito del CdS contengono un syllabus.

- Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato secondo una procedura descritta nella SUA-CdS, nel regolamento del corso, nonché nel sito web di Ateneo. Il bando per l'accesso al Corso di Laurea contiene l'indicazione dei saperi minimi per l'ammissione al Corso, oltre che la descrizione dettagliata delle procedure per iscriversi e superare il concorso di ammissione che prevede un test on line (TOL). Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti.

- Per le diverse categorie di studenti con particolari esigenze o impossibilitati a frequentare, i singoli docenti possono prevedere attività e programmi ad hoc e ne danno segnalazione nelle schede degli insegnamenti.

- Per gli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS si avvale delle strutture e dei servizi offerti dalla UO Abilità Diverse dell'Ateneo (cfr. documenti a supporto).

- L'internazionalizzazione della didattica viene sostenuta e incoraggiata attraverso il Settore Relazioni Internazionali (Area terza missione e relazioni internazionali), grazie al soggiorno di studio

Erasmus, alla docenza Erasmus, a borse per la mobilità individuate per Erasmus Traineeships (tirocini), a borse di studio per lo svolgimento di periodi formativi all'estero. Il CdS ha in attivo numerosi accordi con Atenei europei ed extra-europei, nonché diversi accordi per Doppi Titoli.

- Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede di trasparenza presentano una sezione dedicata specificatamente alla descrizione delle prove di esame con dettagliata descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale.

In merito al Punto di attenzione CDS.2 non si riscontrano criticità.

In merito al Punto di attenzione CDS.3 "La gestione delle risorse del CdS", viene rilevato quanto segue:

- Per quanto riguarda il criterio della qualificazione, il corpo docente è adeguato a sostenere le esigenze del CdS e i docenti sono (quasi) tutti strutturati ed insegnano discipline legate alle loro competenze scientifiche e al loro settore di ricerca, oltre che perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS. Tuttavia, come già ribadito, il pensionamento e/o la sopraggiunta indisponibilità di alcuni docenti sono fattori di cui occorre tenere conto ai fini di una ottimale valorizzazione delle competenze del corpo docente. Dall'analisi condotta è emerso tuttavia che le attività di aggiornamento del corpo docente, soprattutto in merito alla formazione tecnologica, non si svolgono con regolarità. Pertanto, si stabilisce come obiettivo il potenziamento delle attività di aggiornamento del corpo docente, soprattutto in merito alla formazione tecnologica.

In merito al Punto di attenzione D.CDS.4 "Riesame e miglioramento del CdS", viene rilevato quanto segue:

- Presso il CdS, le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico si svolgono sia in seno alla CaQ-CdS sia nell'ambito del CCL e – più in generale – nell'ambito dell'intero coordinamento dei CCdSS di Lingue. All'interno di tali contesti, tutti i docenti, studenti, personale ATA hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e segnalare eventuali anomalie o irregolarità del percorso didattico e proporre ipotesi di miglioramento.

- Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati e tenuti in considerazione.

Infine, in merito agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS, va rilevato che, nel triennio in questione, si è registrato nella sede di Palermo un leggero trend in calo in entrambe le classi, che impone una riflessione in seno al CCL sulla struttura del Corso. Sarà pertanto opportuno revisionare il percorso formativo anche alla luce della nuova riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale. Per quanto riguarda la sede di Agrigento, la forte flessione della percentuale degli immatricolati e degli iscritti in entrambe le classi impone una riflessione in seno al

CCL sulla struttura del Corso, che sarà opportuno revisionare non solo alla luce della nuova riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, ma soprattutto anche in considerazione delle esigenze e delle potenzialità socioculturali ed economiche del territorio agrigentino.

Si passa quindi all'analisi del RRC per il CdS Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (Classe: LM 37 / LM 39).

In merito al Punto di attenzione CDS.1 "L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)", viene rilevato quanto segue:

- Le premesse intellettuali e culturali che stanno alla base della progettazione e che hanno portato alla dichiarazione del Corso di Studi, così come la sua impostazione generale, sono da ritenersi ancora valide e attuali.

- Le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico e scientifico dei settori di riferimento si possono ritenere soddisfatte.

- Le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati. Tuttavia si rileva che il dialogo con le parti sociali è discontinuo e non strutturato e si stabilisce come obiettivo l'incremento e la stabilizzazione dell'interazione con gli Stakeholder.

- Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è dichiarato con chiarezza e gli obiettivi formativi del CdS sono chiaramente esplicitati. Tuttavia, alla luce della recente riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, si rende necessaria una riflessione sull'ordinamento del CdS e pertanto si stabilisce come obiettivo la revisione dell'Offerta Formativa al fine di adeguare il percorso formativo alle nuove tabelle ministeriali.

- La struttura del CdS è adeguatamente indicata e parimenti l'articolazione in termini di CFU della didattica erogativa. Quanto alla didattica interattiva (DI), si fa presente che il CdS è erogato in modalità convenzionale. Tuttavia, circa la metà dei docenti di lingua e traduzione si avvalgono della piattaforma Moodle per la creazione di attività ed esperienze di e-learning ovvero per la somministrazione di esercizi e per l'erogazione (di parte) delle prove d'esame. Tuttavia, dalla trattazione dei punti di riflessione, emerge una criticità, che in realtà è insita nell'architettura del CdS, ossia la mancanza nel piano di studi di attività di tipologia F. Si individua pertanto come obiettivo una modifica di Manifesto degli studi, in modo da poter inserire le attività di tipologia F. Un'altra area di miglioramento è individuabile nella quota di Didattica interattiva (DI), già presente ed erogata da una parte dai docenti di Lingua e traduzione, ma che potrebbe essere ampliata ad altri insegnamenti.

- Le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti

impartiti nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, e nel sito web del CdS si trovano i link delle stesse schede degli insegnamenti. Tuttavia, nel RRC si rileva come la CPDS abbia segnalato nella Relazione annuale 2023 alcune criticità in merito alla presenza di riferimenti ad attività svolte o da svolgere in classe in schede di trasparenza che presentano modalità di esame uniche per studenti frequentanti e non frequentanti e all'assenza, per i corsi che prevedono più prove d'esame o prove in itinere, delle percentuali con cui le valutazioni delle singole prove contribuiscono ai fini del calcolo della votazione finale. Pertanto, si stabilisce come obiettivo la correzione delle schede di insegnamenti sulla base delle proposte di miglioramento contenute nella Relazione della CPDS.

- Il CdS organizza il piano di studi, la distribuzione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, gli orari delle lezioni e la scelta delle sedi fisiche di erogazione, avendo cura di rispettare l'equilibrio del carico di studio in termini di numero di CFU tra i due periodi didattici dell'anno accademico e di favorire la frequenza delle lezioni, evitando (nei limiti del possibile) le sovrapposizioni delle lezioni di diversi insegnamenti.

In merito al Punto di attenzione CDS.2 "L'assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)", viene rilevato quanto segue:

- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per gli studenti iscritti al III anno della triennale vengono organizzati incontri per illustrare nel dettaglio quali sono i requisiti di accesso alla Magistrale in termini di CFU da possedere (e come ottenerli) e quali sono le procedure di iscrizione (tempistica e modalità).

- Il CdS si avvale di figure di docenti tutor (elencati nella SUA-CdS nella sezione "Referenti e strutture") e anche di studenti tutor, che annualmente sono reclutati mediante un bando apposito emanato dal COT. Gli studenti tutor sono coordinati, oltre che dal docente delegato dell'orientamento e tutorato del Dipartimento SUM, anche da un docente del CdS referente per tali attività e partecipano regolarmente a incontri e riunioni finalizzate sia alla loro formazione che al monitoraggio delle loro attività.

- Il CdS inoltre organizza periodicamente una serie di incontri di orientamento destinati a tutti gli iscritti al Corso allo scopo di migliorare la conoscenza delle pratiche amministrative, la fruizione del sito di dipartimento e in generale la partecipazione alla vita accademica della popolazione studentesca.

- In merito all'accompagnamento al mondo del lavoro, il corso si avvale del supporto dell'Ufficio Placement dell'Ateneo.

- Le conoscenze richieste sono dettagliatamente individuate e descritte nel quadro A3.a della

SUA-CdS, nel regolamento del CdS e nella Scheda dei requisiti di accesso al CdS pubblicata sulla homepage del sito web del corso.

- Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato secondo una procedura descritta nella SUA-CdS e nella Scheda dei requisiti di accesso al CdS pubblicata sulla homepage del sito web e i requisiti curriculari per l'accesso sono adeguatamente definiti e pubblicizzati sul sito del CdS.

- Per le diverse categorie di studenti con particolari esigenze o impossibilitati a frequentare, i singoli docenti possono prevedere attività e programmi ad hoc e ne danno segnalazione nelle schede degli insegnamenti.

- Per gli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS si avvale delle strutture e dei servizi offerti dalla UO Abilità Diverse dell'Ateneo (cfr. documenti a supporto).

- L'internazionalizzazione della didattica viene sostenuta e incoraggiata attraverso il Settore Relazioni Internazionali (Area terza missione e relazioni internazionali), grazie al soggiorno di studio Erasmus, alla docenza Erasmus, a borse per la mobilità individuate per Erasmus Trainships (tirocini), a borse di studio per lo svolgimento di periodi formativi all'estero. Il CdS ha in attivo numerosi accordi con Atenei europei ed extra-europei, nonché diversi accordi per Doppi Titoli.

- Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede di trasparenza presentano una sezione dedicata specificatamente alla descrizione delle prove di esame con dettagliata descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale.

In merito al Punto di attenzione CDS.2 non si riscontrano criticità.

In merito al Punto di attenzione CDS.3 "La gestione delle risorse del CdS", viene rilevato quanto segue:

- In merito al criterio della qualificazione, il corpo docente è adeguato a sostenere le esigenze del CdS e i docenti sono (quasi) tutti strutturati ed insegnano discipline legate alle loro competenze scientifiche e al loro settore di ricerca, oltre che perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS. Tuttavia, come già ribadito, il pensionamento e/o la sopraggiunta indisponibilità di alcuni docenti sono fattori di cui occorre tenere conto ai fini di una ottimale valorizzazione delle competenze del corpo docente. Dall'analisi condotta è emerso tuttavia che le attività di aggiornamento del corpo docente, soprattutto in merito alla formazione tecnologica, non si svolgono con regolarità. Pertanto, si stabilisce come obiettivo il potenziamento delle attività di aggiornamento del corpo docente, soprattutto in merito alla formazione tecnologica.

In merito al Punto di attenzione D.CDS.4 "Riesame e miglioramento del CdS", viene rilevato

quanto segue:

- Presso il CdS, le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico si svolgono sia in seno alla CaQ-CdS sia nell'ambito del CCL e – più in generale – nell'ambito dell'intero coordinamento dei CCdSS di Lingue. All'interno di tali contesti, tutti i docenti, studenti, personale ATA hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e segnalare eventuali anomalie o irregolarità del percorso didattico e proporre ipotesi di miglioramento.

- Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati e tenuti in considerazione.

Infine, in merito agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS, va rilevato che l'analisi condotta ha fatto registrare un trend positivo della performance del CdS, sebbene da monitorate costantemente e comunque suscettibile di miglioramento. Nondimeno, i dati meno confortanti che si riscontrano in relazione agli avvisi di carriera al primo anno impongono una riflessione e una riprogettazione del percorso formativo non solo alla luce della nuova riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, ma anche in considerazione del recente decreto che regola il percorso di formazione per l'assunzione in ruolo degli insegnanti previsto dalla riforma del reclutamento dei docenti.

Infine, si passa all'analisi del RRC per il CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38).

In merito al Punto di attenzione CDS.1 "L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)", viene rilevato quanto segue:

- Le premesse intellettuali e culturali che stanno alla base della progettazione e che hanno portato alla dichiarazione del Corso di Studi, così come la sua impostazione generale, sono da ritenersi ancora valide e attuali.

- Le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico e scientifico dei settori di riferimento si possono ritenere soddisfatte.

- Le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati. Tuttavia, si rileva che il dialogo con le parti sociali è discontinuo e non strutturato e si stabilisce come obiettivo l'incremento e la stabilizzazione dell'interazione con gli Stakeholder.

- Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è dichiarato con chiarezza e gli obiettivi formativi del CdS sono chiaramente esplicitati. Tuttavia, alla luce della recente riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, si rende necessaria una riflessione

sull'ordinamento del CdS e pertanto si stabilisce come obiettivo la revisione dell'Offerta Formativa al fine di adeguare il percorso formativo alle nuove tabelle ministeriali.

- La struttura del CdS è adeguatamente indicata e parimenti l'articolazione in termini di CFU della didattica erogativa. Quanto alla didattica interattiva (DI), si fa presente che il CdS è erogato in modalità convenzionale. Tuttavia, circa la metà dei docenti di lingua e traduzione si avvalgono della piattaforma Moodle per la creazione di attività ed esperienze di e-learning ovvero per la somministrazione di esercizi e per l'erogazione (di parte) delle prove d'esame. Un'area di miglioramento è individuabile nella quota di Didattica interattiva (DI), già presente ed erogata da una parte dai docenti di Lingua e traduzione, ma che potrebbe essere ampliata ad altri insegnamenti.

- Le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, e nel sito web del CdS si trovano i link delle stesse schede degli insegnamenti.

- Il CdS organizza il piano di studi, la distribuzione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, gli orari delle lezioni, e la scelta delle sedi fisiche di erogazione, avendo cura di rispettare l'equilibrio del carico di studio in termini di numero di CFU tra i due periodi didattici dell'anno accademico e di favorire la frequenza delle lezioni, evitando (nei limiti del possibile) le sovrapposizioni delle lezioni di diversi insegnamenti.

In merito al Punto di attenzione CDS.2 "L'assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)", viene rilevato quanto segue:

- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per gli studenti iscritti al III anno della triennale vengono organizzati incontri per illustrare nel dettaglio quali sono i requisiti di accesso alla Magistrale in termini di CFU da possedere (e come ottenerli) e quali sono le procedure di iscrizione (tempistica e modalità).

- Il CdS si avvale di figure di docenti tutor (elencati nella SUA-CdS nella sezione "Referenti e strutture") e anche di studenti tutor, che annualmente sono reclutati mediante un bando apposito emanato dal COT. Gli studenti tutor sono coordinati, oltre che dal docente delegato dell'orientamento e tutorato del Dipartimento SUM, anche da un docente del CdS referente per tali attività e partecipano regolarmente a incontri e riunioni finalizzate sia alla loro formazione che al monitoraggio delle loro attività.

- Il CdS inoltre organizza periodicamente una serie di incontri di orientamento destinati a tutti gli iscritti al Corso allo scopo di migliorare la conoscenza delle pratiche amministrative, la fruizione del sito di dipartimento e in generale la partecipazione alla vita accademica della popolazione studentesca.

- In merito all'accompagnamento al mondo del lavoro, il corso si avvale del supporto dell'Ufficio Placement dell'Ateneo.

- Le conoscenze richieste sono dettagliatamente individuate e descritte nel quadro A3.a della SUA-CdS, nel regolamento del CdS e nella Scheda dei requisiti di accesso al CdS pubblicata sulla homepage del sito web del corso.

- Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato secondo una procedura descritta nella SUA-CdS e nella Scheda dei requisiti di accesso al CdS pubblicata sulla homepage del sito web e i requisiti curriculari per l'accesso sono adeguatamente definiti e pubblicizzati sul sito del CdS.

- Per le diverse categorie di studenti con particolari esigenze o impossibilitati a frequentare, i singoli docenti possono prevedere attività e programmi ad hoc e ne danno segnalazione nelle schede degli insegnamenti.

- Per gli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS si avvale delle strutture e dei servizi offerti dalla UO Abilità Diverse dell'Ateneo (cfr. documenti a supporto).

- L'internazionalizzazione della didattica viene sostenuta e incoraggiata attraverso il Settore Relazioni Internazionali (Area terza missione e relazioni internazionali), grazie al soggiorno di studio Erasmus, alla docenza Erasmus, a borse per la mobilità individuate per Erasmus Trainships (tirocini), a borse di studio per lo svolgimento di periodi formativi all'estero. Il CdS ha in attivo numerosi accordi con Atenei europei ed extra-europei, nonché diversi accordi per Doppi Titoli.

- Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede di trasparenza presentano una sezione dedicata specificatamente alla descrizione delle prove di esame con dettagliata descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale.

In merito al Punto di attenzione CDS.2 non si riscontrano criticità.

In merito al Punto di attenzione CDS.3 "La gestione delle risorse del CdS", viene rilevato quanto segue:

- per quanto riguarda il criterio della qualificazione, il corpo docente è adeguato a sostenere le esigenze del CdS e i docenti sono (quasi) tutti strutturati ed insegnano discipline legate alle loro competenze scientifiche e al loro settore di ricerca, oltre che perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS. Tuttavia, come già ribadito, il pensionamento e/o la sopraggiunta indisponibilità di alcuni docenti sono fattori di cui occorre tenere conto ai fini di una ottimale valorizzazione delle competenze del corpo docente. Dall'analisi condotta è emerso tuttavia che le attività di aggiornamento del corpo docente, soprattutto in merito alla formazione tecnologica, non si svolgono con regolarità. Pertanto, si stabilisce come obiettivo il potenziamento delle attività di aggiornamento del corpo docente,

soprattutto in merito alla formazione tecnologica.

In merito al Punto di attenzione D.CDS.4 “Riesame e miglioramento del CdS”, viene rilevato quanto segue:

- Presso il CdS, le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico si svolgono sia in seno alla CaQ-CdS sia nell’ambito del CCL e – più in generale – nell’ambito dell’intero coordinamento dei CCdSS di Lingue. All’interno di tali contesti, tutti i docenti, studenti, personale ATA hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e segnalare eventuali anomalie o irregolarità del percorso didattico e proporre ipotesi di miglioramento.

- Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati e tenuti in considerazione.

Infine, in merito agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l’accreditamento periodico dei CdS, va rilevato che l’analisi condotta ha fatto registrare un trend positivo della performance del CdS, sebbene da monitorate costantemente e comunque suscettibile di miglioramento. In ogni caso, occorrerà avviare una riflessione in seno al CCL sulla struttura del Corso, che sarà opportuno revisionare alla luce della nuova riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale.

Non avendo altro da discutere, la Coordinatrice dichiara chiusa la seduta alle ore 19:50.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Segretaria

F.to Arianna Di Bella

La Presidente

F.to Concetta Giliberto